Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Anno XIV – Numero 2939

Mercoledì 26 Novembre 2025 – S. Corrado

Proverbio di oggi……

A ppava' e a mmuri', quanno cchiù tarde è pussìbbele.

UN SINGOLO CICLO DI ANTIBIOTICI PUÒ ALTERARE IL MICROBIOMA PER ANNI

Le ricadute degli antibiotici sono visibili sulla diversità dei batteri intestinali anche a 8 anni di distanza. Con effetti non da poco sulla salute.

L'avanzata della resistenza agli antibiotici è un'ottima ragione per non abusare di questi prodotti. Ma non è la sola: un singolo ciclo di antibiotici è infatti sufficiente per compromettere la "biodiversità" della flora batterica dell'intestino molto a lungo. **Addirittura per 8 anni**, stando a un'analisi appena condivisa sul server di articoli di medicina *medRxiv*. Queste alterazioni possono compromettere il sistema immunitario e rendere più vulnerabili a infezioni e malattie diarroiche.

Tabula rasa. Che gli antibiotici potessero alterare nell'immediato, e per un paio di anni almeno, il microbioma intestinale era noto da tempo, ma **le conseguenze più a lungo termine** del loro utilizzo erano meno chiare. Per il nuovo lavoro, gli scienziati hanno riconsiderato i dati di tre studi precedenti in cui erano stati raccolti campioni di feci di oltre 5.700 adulti tra i 20 e i 70 anni. Di questi, più di 1.400 avevano assunto un ciclo di antibiotici per un periodo inferiore a due settimane, da 4 a 8 anni prima rispetto al prelievo.

Minore varietà. Benché l'uso di antibiotici meno di un anno prima della raccolta del campione fosse associato in assoluto a una più significativa riduzione di diversità nel microbioma intestinale, **anche una loro assunzione "lontano nel tempo"**, rispetto alle analisi, **non è passata inosservata**. La maggior parte delle persone sane ospita di norma almeno qualche centinaio di specie diverse di microrganismi nell'intestino.

Chi tra i partecipanti aveva assunto antibiotici della classe dei **MACROLIDI** (*usati per es. contro le infezioni da Streptococco o contro alcune infezioni respiratorie)* nei 4-8 anni precedenti aveva in media, al momento delle analisi, **56 specie batteriche in meno** nel microbioma intestinale, rispetto a chi non aveva assunto antibiotici.

Chi aveva dovuto assumere **CEFALOSPORINE**, antibiotici usati nel trattamento delle infezioni del tratto urinario, di polmoniti e meningiti, aveva in media **43 specie batteriche in meno** rispetto a chi non aveva dovuto usare antibiotici.

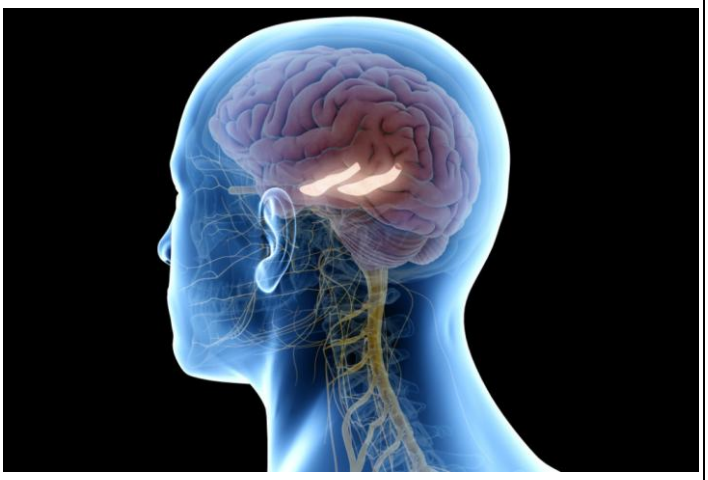
Indeboliti. La perdita di ricchezza del microbioma intestinale è associata alla comparsa di malattie metaboliche e ad altre serie condizioni di salute, e potrebbe inoltre rendere vulnerabili **alle malattie diarroiche** come quelle causate dal batterio *Clostridium difficile*, infezioni più comuni in ambito ospedaliero e dagli esiti talvolta gravi. (*Salute, Focus)*

GUACCI SPA Distribuzione Farmaceutica dal 1946 — Dove la **storia** diventa **futuro** — AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

L'ANSIA FA INVECCHIARE L'IPPOCAMPO PREMATURAMENTE

Disturbi neuropsichiatrici accomunati dall'ansia alterano l'espressione dei geni e accelerano la maturazione del centro della memoria nel cervello.



L'ansia, nelle sue manifestazioni patologiche, può far invecchiare il cervello prematuramente.
Una firma genetica legata a **una forma di invecchiamento precoce** è stata individuata nella centralina delle emozioni e della memoria di topi e umani affetti da una serie di disturbi legati all'ansia. L'ipotesi avanzata dallo studio, pubblicato su *Neuropsychopharmacology*, è che un'"iper-maturità" del cervello possa costituire una "firma molecolare" comune a molti disturbi psichiatrici, e servire per le diagnosi o da obiettivo per nuove terapie.

PIÙ MATURI DEL DOVUTO

Un gruppo di scienziati della Fujita Health University di Toyoake, in Giappone, ha individuato la firma di questa iper-maturità nell'espressione dei geni in topi affetti da vari disturbi neuropsichiatrici (come disturbo d'ansia generalizzato, depressione, schizofrenia) o da neurodegenerazione.
Il modo in cui i geni si esprimevano negli animali con queste condizioni era tipico di uno **stadio avanzato di invecchiamento dell'ippocampo**, fondamentale centro dell'apprendimento, delle emozioni e della memoria nel cervello. I geni associati all'ipermaturità erano coinvolti nei processi sinaptici, cioè nelle connessioni tra neuroni. L'ippocampo è noto per la sua notevole plasticità, cioè per la capacità di modificare la sua struttura e la sua funzionalità in risposta agli stimoli e alle esperienze.

IL RUOLO DEGLI ORMONI

Nei topi, l'ipermaturità dell'ippocampo era associata a un aumento dei comportamenti ansiosi. A collegare le due cose potrebbero essere gli **ormoni**: i roditori esposti in modo cronico al **corticosterone**, un ormone tipicamente influenzato dalle condizioni di stress, mostravano sia un invecchiamento anomalo dell'ippocampo, sia un aumento dell'ansia. Dunque, lo stress contribuiva sia alle anomalie di comportamento sia a un invecchiamento inusuale del cervello.

LE RICADUTE NELL'UOMO

I ricercatori hanno infine analizzato l'espressione dei geni dell'ippocampo in tessuti cerebrali post-mortem di pazienti con depressione, disturbo bipolare e schizofrenia, condizioni spesso associate all'ansia, trovando parziali sovrapposizioni tra l'ipermaturità dell'ippocampo e i profili genetici tipici dell'invecchiamento. L'osservazione ha confermato idea, già proposta in passato, che lo stress psicologico "metta il turbo" all'invecchiamento biologico.
Riconoscere le firme genetiche di un invecchiamento anomalo potrebbe aprire la strada a nuove terapie verso le condizioni che fanno maturare il cervello prima del tempo. «Lo sviluppo e l'invecchiamento del cervello **non sono processi fissi o lineari**; piuttosto, sono regolati in modo dinamico da fattori come l'attività neuronale, lo stress e l'infiammazione. Se riuscissimo a svelare questi meccanismi e a **scoprire modi per regolarli**, potremmo finalmente aprire la strada a strategie di ringiovanimento cerebrale, con potenziali applicazioni sia nel trattamento psichiatrico che negli interventi anti-invecchiamento» dice Tsuyoshi Miyakawa, il neuroscienziato che ha coordinato lo studio. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

CHE COS'È IL TUMORE ALLA PROSTATA: TEST DEL PSA, TERAPIE E SINTOMI

L'esperienza dell'ex premier britannico David Cameron: «Se posso aiutare altri a non ignorare i segnali o rimandare un controllo, allora vale la pena parlarne». Aspettare o intervenire subito? Le cure oggi si possono scegliere

«Se posso aiutare altri a non ignorare i segnali o rimandare un controllo, allora vale la pena parlarne». È questo che ha spinto l'**ex premier britannico David Cameron** a raccontare, in un'intervista al Times, di aver ricevuto una diagnosi di tumore alla prostata l'anno scorso per il quale si è già curato con successo.

Come lui, secondo le statistiche pubblicate nel Regno Unito pochi mesi fa da una coalizione di 60 associazioni oncologiche che chiedeva al governo un impegno maggiore in **prevenzione**, entro i prossimi 15 anno ogni due minuti un **cittadino britannico** si ammalerà di **cancro** e proprio quello alla prostata è destinato a diventare il più diffuso**.**

DIAGNOSI PRECOCE e TEST del PSA

L'ex primo ministro del Regno Unito fra il 2010 e il 2016 ha detto di essersi sottoposto, su spinta della moglie, a un **test del Psa**:

«Un test di semplice esecuzione perché avviene tramite **un normale prelievo di sangue** (che misura l'antigene prostatico specifico) e viene oggi **consigliato agli uomini a partire dai 50 anni** - spiega **Giuseppe Procopio, direttore del Programma Prostata e dell'Oncologia Medica Genitourinaria Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano -. Valori elevati di Psa non indicano obbligatoriamente la presenza di un tumore**, ma che qualcosa non va a livello prostatico:

- può trattarsi infatti di un'infiammazione (**prostatite**)
- o di aumento del volume della ghiandola (**ipertrofia**)».

I valori di Cameron, come lui stesso ha raccontato, erano elevatissimi per cui l'iter dei controlli è proseguito:

«Se il valore del Psa e l'esplorazione rettale durante la **visita urologica** danno luogo a un sospetto di neoplasia prostatica, oggi si prescrive una risonanza magnetica multiparametrica che è in grado di distinguere noduli benigni da quelli probabilmente maligni, che necessitano davvero di una biopsia - chiarisce **Rolando Maria D'Angelillo, presidente della Società Italiana di Urologia Oncologica (SIUrO) -**.

E' poi in base all'esito della biopsia che si decide quale terapia è indicata nel singolo caso. Se serve una terapia».

Dopo anni di discussioni e la raccolta di una vastissima mole di dati, la comunità scientifica ha trovato un accordo sul test del Psa come strumento di prevenzione: «È utile e va consigliato agli uomini **a partire dai 50 anni**, ma è fondamentale che la sua esecuzione venga dai medici prescritta seguendo ben precise linee guida e che sia chiaro quali sono i vantaggi e i limiti del test **-** chiarisce **Procopio** -.

Gli uomini che hanno familiarità dovrebbero **iniziare tra i 40 e i 45 anni**. La Comunità Europea lo ha inserito negli esami raccomandati per la diagnosi precoce dei tumori».

ASPETTARE O INTERVENIRE SUBITO

Le linee guida europee sono state applicate anche nel caso di David Cameron.

Al test del Psa è seguita, infatti, la risonanza e, una volta confermata la presenza del tumore, l'ex premier si è trovato di fronte a un bivio molto comune: **attendere e monitorare l'evoluzione o intervenire subito**.

«Sono le opzioni prese in considerazione quando si deve affrontare un **carcinoma in stadio iniziale, di piccole dimensioni e poco aggressivo** - spiega D'Angelillo -.

Grazie alla diffusione della diagnosi precoce, anche in Italia **oggi il 90% dei carcinomi prostatici viene individuato ai primi stadi,** quando il carcinoma è localizzato e non ha ancora dato metastasi.

In queste circostanze non esiste una "cura migliore" in assoluto, universalmente valida per tutti i pazienti. La scelta fra **chirurgia, radioterapia, brachiterapia e sorveglianza attiva** dovrebbe essere condivisa con i pazienti, per decidere qual è l'alternativa migliore per la propria situazione, valutando anche le probabili conseguenze indesiderate».

COS'È LA SORVEGLIANZA ATTIVA? «Con la sorveglianza attiva si propongono, alla persona colpita da tumore di piccole dimensioni e minima aggressività, esami e controlli periodici —.

Questa vale per tutta la vita o fino a quando la malattia non modifica le sue caratteristiche iniziali. Il che **permette di evitare o di dilazionare il trattamento attivo e quindi i relativi effetti collaterali** (primi fra tutti **incontinenza e disfunzione erettile**), al momento della modifica delle caratteristiche iniziali della malattia».

NON TRASCURARE I POSSIBILI SINTOMI L'ex premier britannico ha optato per un trattamento mirato e poco invasivo: una terapia focale che utilizza impulsi elettrici trasmessi tramite sottili aghi per eliminare le cellule cancerose. «Si chiama **elettroporazione** ed è molto diffusa in Gran Bretagna - spiega **Nicolò Maria Buffi, direttore della Scuola di specializzazione in Urologia di Humanitas University a Milano -.** E' una delle fonti tecniche possibili utilizzate per la **terapia focale**, ma ce ne sono altre (crioablazione, **tecnologia a ultrasuoni focalizzati ad alta intensità (HIFU)**, laser interstiziale). Tutte opzioni disponibili anche in Italia, scelte in base alla alla posizione del tumore e alla situazione del singolo paziente purché abbia un carcinoma di piccole dimensioni, ai primi stadi. Possono essere un'**alternativa al trattamento radioterapico o all'intervento chirurgico**». Oltre al test del Psa e alla visita urologica annuale, per arrivare presto a intercettare un possibile tumore è bene non ignorare le possibili avvisaglie:

«Si dovrebbe parlare con un medico in caso di disturbi quali: difficoltà a iniziare la minzione, **flusso urinario debole**, necessità di spingere durante la minzione, **incompleto svuotamento della vescica**, elevata frequenza delle minzioni, urgenza di svuotare la vescica e presenza di **minzioni notturne**. Avvisaglie tipiche di un tumore, ma anche di infiammazioni e ipertrofia». *(Salute, Corriere)*

PREVENZIONE E SALUTE

GAMBE GONFIE: LE CAUSE E I RIMEDI

Indolenzimento, gonfiore, formicolio e crampi notturni alle gambe, uniti alla sensazione di gambe pesanti e stanche, possono segnalare un disturbo circolatorio.

Quali sono le cause alla base di questi sintomi e quali i rimedi più immediati?

Ne parliamo con la dottoressa Elisa Casabianca, angiologa e chirurga vascolare presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano e Humanitas San Pio X.

GAMBE GONFIE, QUALI SONO LE CAUSE VASCOLARI?

Il gonfiore delle gambe, spesso concentrato intorno alle caviglie, soprattutto se associato a presenza di vene prominenti e bluastre, può indicare la presenza di un disturbo circolatorio.

Se non gestito adeguatamente, questo problema può diventare cronico o peggiorare con il passare degli anni, soprattutto durante un'eventuale gravidanza o con la menopausa, determinando conseguenze e complicanze che possono influire negativamente sulla qualità di vita.

Quando la circolazione degli arti inferiori è fisiologica, il sangue risale verso il cuore e i polmoni per ossigenarsi, tornando poi in circolo come sangue arterioso che distribuisce ossigeno e nutrienti a organi e tessuti. Tuttavia, fattori come:

- *familiarità; obesità e sovrappeso*
- *gravidanza; terapie farmacologiche*
- *stile di vita sedentario*
- *attività lavorativa che prevede molte ore in piedi ed al caldo*

possono alterare questo processo di ritorno venoso, provocando la cosiddetta stasi flebo-linfatica, ovvero il ristagno di sangue e liquidi nelle gambe. Spesso, l'insufficienza venosa, ovvero l'incapacità del sangue di tornare efficacemente al cuore, si accompagna a un'alterazione del sistema linfatico, con conseguente accumulo di liquidi agli arti inferiori. Questo causa gonfiore a gambe e caviglie, dolore alle gambe, crampi notturni, formicolii e dolore al polpaccio.

QUALI SONO I RIMEDI IN CASO DI GAMBE GONFIE?

Per stimolare il circolo venoso e alleviare la sensazione di pesantezza e disagio dovuta a gambe e caviglie gonfie, talvolta è sufficiente una piacevole passeggiata, evitando gli orari più caldi della giornata.

Oltre all'attività fisica, l'uso di calze elastiche (*elastocompressive*) è altamente raccomandato; queste comprimono le vene dall'esterno, riducendo così il ristagno di sangue ed incrementando il drenaggio dei fluidi. È inoltre importante adottare stili di vita sani, inclusa una dieta ricca di frutta, verdura, vitamine e sali minerali, utili per mantenere una buona diuresi ed un peso equilibrato.

Per qualsiasi dubbio è utile una valutazione con ecocolordoppler, che associato alla visita angiologica consentirà di ricevere le più corrette e specifiche indicazioni terapeutiche. *(Salute, Focus)*

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2025, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 15 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 15 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Lunedì 15 Dicembre 2025 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli

Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

Ritirare il biglietto presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 13 Novembre

60° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1965)

DE MARINO Ciro
GUACCI Luigi
LISANTI Francesco
TALARICO Antonio

50° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1975)

ARMANO Paolo
AMMIRATI Michele
BELLI Domenico
BOSCIA Carlo
CUOMO Michele
DELLA CAMERA Vincenzo
D'ISOLA Clementina
IACONO Livia
IOVINO Anna Maria
LA MARCA Paola
LEONE Marina
MAIONE Domenico
MASTRONARDI Giuseppe
MORMONE Rosa
PESOLE Vincenzo
PETRARCA Anna Maria
PISAPIA Aurelia
PORCELLI Cecilia Maria Speranza
VERZE Giovanni
VINGIANI Giovanni
VISONE Giovanni

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1985)

ADDATO Anna
BARBATO Maria
CACCIAPUOTI Clotilde
CARELLA Leda
CARNEVALE Valeria Anna Maria
CIAMPA Simona
CONGEDO Paolo
CONTINO Maria
D'AMELIA Filomena
DE ANGELIS Giuseppina
DEL SORBO Giulia
FICO Raffaella
GIUGLIANO Giuseppina
IACCARINO Caterina
IULIANO Antonio
LANDOLFI Sergio
MAIELLO Massimo
MALANDRINO Mario
MARTINA Tiziana
MORRA Lucio
MUSTO Antonietta
NAPOLITANO Irene
PORPORA Antonia
RICCIARDIELLO Immacolata
RICCIARDIELLO Florinda
RUSSO Maria
SATURNINO Paola
SCALA Daniela
SECCIA Serenella
SICA Lucia
SPAGNOLO Rosa
SPAGNUOLO Loffreda
VALTERONI Antonella
VILLA Giovanni Battista
VILLANO Raimondo

25° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2000)

ALFANO Amalia
AMATO Alessandra
AMBROSIO Grazia
BUONONATO Maria
CAPUOZZO Maurizio
CARRATURO Laura
CASILLO Mariateresa
CATAPANO Giuseppina
CATAPANO Corinna Maria
CHIANTESE Carmine
CINQUE Claudia
CINQUEGRANA Crescenzo
CONTE Guglielmo
COPPOLA Assunta
CREDENDINO Antonietta
CUCCURULLO Raffaella
D'AMBROSIO Leonardo
D'AMBROSIO Francesco
DAMIANO Serena
D'ANIELLO Giuseppe
DE ROSA Francesco
DE SANCTIS Fabrizio
DEL VECCHIO Maria Cristina
DI IORIO Pasquale
DI PAOLA Olga
DOTTORINI Marcella
EHLARDO Marina
ESPOSITO Emanuela
FICO Maria Antonella
GIANGRECO Francesca
GIORDANO Lorella Valentina Amore
IACONO Rosa
IANNELLI Maria Rosaria
IOSSA Giuditta Giuseppa
LANZA Roberta
MANNA Paola
MANNA Sonia
MARTINELLI Marco
MASCIELLO Valeria
MONACO Maria
NAPOLITANO Anna
NIGRO Valeria
OREFICE Roberto
PADOVANI Marco
PAGANO Lucia
PAGLIARO Paolo
PARTE Dario
PERILLO Valentina
PERRELLA Federica
PERRICCIOLI Armando
PETRELLA Gina
PICCOLO Giovanna
PIROZZI Francesco
PIROZZI Daniela
POPPI Guido
PORZIO Giovanna Maria
RUGGIERO Rosaria
RUSSO ANTONELLA
SCARPELLINO Carla
SCHETTINI Lorenzo
SCOTTO DI SANTOLO Antonella
SPAGNUOLO Sergio
TALARICO Simona
TIGANI Giannetto
TRIMARCO Valentina
TURCIO Paola
VECCHIONE Speranza
VINGIANI Carlo Felice

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

ADDEVICO Maria Grazia
ALAIA Concetta
ALFANO Federica
ALFIERI Carmen
ALLOCCA Annarita
ALOIA Raffaele
AMATO Grazia
AMBRA Maria Gabriella
ANGELINO Laura
ANNUNZIATA Davide
ARCELLO Giuseppina
ARPAIA Maria
ASSANTE Carmela
AURICCHIO Consilia
AVVISATI Aldo
BALZANO Adriana
BARILE Martina
BARILOTTI Salvatore
BARONE Concetta
BARRA Amalia
BELLAFESTA Salvatore
BELMONTE Letizia
BEVILACQUA Mariana
BINDI Carla Lucrezia
BORRELLI Barbara
BORRELLI Veronica
BRANCACCIO Francesca
BRUNO Alessia
CAPASSO Vincenza
CARFORA Maria
CAROTENUTO Luciano
CASTALDO Giovanni Maria
CATERINO Immacolata
CAVALIERE Luigia
CAVALLO Antonio
CECE Anna
CENNAMO Fortuna
CERCIELLO Claudia
CERCIELLO Monica
CHIUMMARIELLO Gabriella
CIARAMELLA Rosa Pia
CIOTOLA Chiara
CIPRO Nunzia Giada
COCOZZA Nancy
COPPOLA Assunta
CORCIONE Alessandra
COTTICELLI Maria
COVINO Flavia
COVITO Dalila
CRESCENZO Alessia
CRETELLA Celine
CRISPO Geraldine
CUSENZA Raffaella
D'ACUNZO Annunziata
D'ALESSIO Maria
D'ALESSIO Simone
D'AMORE Amanda Loredana
D'APICE Bianca Agnese
D'ATRI Benito
DALESSIO Isabella
DE FUSCO Raffaele
DE MARINO Antonietta
DE PALMA Pasqualina
DE PASQUALE Serena
DE VIVO Giovanni
DEL GAUDIO Raffaela
DEL GIUDICE Maria Teresa
DEL MASTRO Arianna
DELIZIA Alessia
DI CARLUCCIO Annachiara
DI GIACOMO Alessandra
DUBBIOSO Nunzia
EGRESSO Sonia
ESPOSITO Assunta
ESPOSITO Aureliana
ESPOSITO Fabiana
ESPOSITO Gaia
ESPOSITO Raffaella
FELICELLA Anna
FERRANTE Emilia
FERRARO Annavaleria
FERRIGNO Federica

FOMEZ Morena
FRASCA Mario
FRAU Simona
FRUGGIERO Maddalena
GALANO Eugenia
GARGIULO Alessandra
GARGIULO Vincenzo
GENUA Viviana
GERLANDO Maddalena
GIFFONI Domenico
GIGLIO Vittoria
GIRONE Francesca
GRIMALDI Natale
GUANGI Rosaria Cristiana
GUERRIERO Martina
IADARESTA Roberta
IERVOLINO Giuseppe
IMPERATORE Riccardo
IOVENE Mariapia
IPPOLITO Assunta
LA GATTA Teresa
LACERENZA Lucio
LIGUORI Francesco Giuseppe
LISBONA Fabiana
MAISTO Alessandra
MANCUSI Teresa
MANGANIELLO Mariapia
MARIANIELLO Elisa
MARINO Maria
MARRONE Agnese
MARZANO Ilaria
MAZZARO Njetta
MENTONE Luisa
MEZZA Marcella
MIELE Rebecca
MOCCIA Daniela
MOCCIA Autilia
MOLLO Maria Vittoria
MONTICELLI Mario
MONTINI Giacomo
MORRA Noemi
MOSCARINO Azzurra
NAPOLI Roberta
NAPPO Mariarosaria
NEGRI Gaetano
NOTA Grazia
NUCIFERO Chiara
ONDEGGIA Viviana
PACIELLO Assunta
PAGLIARULO Euplio
PALUMBO Anna
PATRIZIO Martina
PETRONI Emanuela
PIETRANICO Claudia
PINELLI Donato
PINTO Federica
PIRELLI Alessandra
PIROZZI Sabrina
PORZIO Rosa
POSTIGLIONE Benedetta
PUCA Raffaella
PULPITO Rossella
RAGNO Ludovica
RAGOZZINO Rosaria
REA Giuseppina
RESCIGNO Serena
ROMANINI ESPOSITO Anna
ROMANO Domenico
ROMANO Elvira
ROMANO Marianna
RUSSO Sabrina
SABATANO Salvatore Junior
SACCO Martina
SAKY Mehnoush
SALVI Antonio
SANSONE Mariagrazia
SANTANGELO Rosaria
SANTUCCI Mariarosaria
SAVIO Carmine
SCAFA Alessia
SCALA Nicol
SCARFOGLIERO Rosa

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

SCHIAVONE Mario
SCIALÒ Stefania
SCIARRA Simona
SEPE Vincenza
SEPE Alessandro
SETTEMBRE Antonio
SITO Angelica
SMILZO Mariagrazia
SOLE Camilla
SORRENTINO Giuseppina
SORRENTINO Grazia
SPERANZA Sabrina
STABILE Vincenzo
STAIANO Luisa
STRAZZULLO Assunta
SULLO Arturo
TEDESCO Pasquale
TORTORA Luigi
TRAMONTANO Rosengy
VENTRELLA Alessandra
VIRGILIO Carmen Anna
VIVALDI Viola
ZIMBARDI Romina

Teatro di San Carlo - Napoli
1737

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
La Bacheca

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli	FT/PT	339 497 2645	19 Novembre
Aversa Parafarmacia	FT/PT	377 097 9397	19 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	19 Novembre
Marano	FT/PT	393 932 8902	14 Novembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	14 Novembre
Somma Vesuviana	FT/PT	393 106 8364	4 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	4 Novembre
Giugliano	FT/PT	farmacialombardo@gmail.com	29 Ottobre
Napoli Secondigliano	FT/PT	333 586 3690	29 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	21 Ottobre
Quarto	FT/PT	333 634 0521	21 Ottobre
Ottaviano	FT/PT	335 150 7290	21 Ottobre
Somma vesuviana	FT/PT	349 775 5820	15 Ottobre
Varcaturo	FT/PT	farmaciasanluca@gmail.com	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	338 410 7957	15 Ottobre
Napoli Porta Capuana	FT/PT	339 659 0618	2 Ottobre